

ATTO DD 1212/A1705B/2023**DEL 28/12/2023****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1700A - AGRICOLTURA E CIBO****A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile**

OGGETTO: Servizi in continuità. Approvazione Configurazione tecnica economica (CTE/A1700A) anno 2024. Affidamento per il periodo 1 gennaio 2024 - 30 settembre 2024 di una parte dei servizi in continuità, compresi il BPO, approvazione schema di disciplinare di incarico e contestuale impegno delegato di spesa a favore del CSI Piemonte per complessivi Euro 1.395.104,16, esente IVA, di cui Euro 469.558,84 sul cap. 135142/A1911A/2024 ed Euro 925.545,32 sul cap. 207160/A1911A/2024 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024.

Per la gestione degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale la Regione Piemonte si è dotata del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), un sistema informatico di supporto attraverso cui i beneficiari predispongono in via telematica le domande, gli enti competenti le istruiscono e controllano e l'agenzia per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) eroga gli aiuti.

Il SIAP è stato costruito sulla base dei requisiti richiesti dall'Unione Europea per i Sistemi integrati di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione di aiuti cofinanziati in agricoltura e per lo sviluppo rurale ed è aperto mediante servizi di cooperazione applicativa al sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), di cui è parte integrante.

Il SIAP consente altresì il monitoraggio e l'analisi statistica dei dati di fonte amministrativa ed è uno strumento utile ai fini della rendicontazione della spesa alla UE, della valutazione delle politiche attuate, dell'analisi dell'evoluzione del settore primario e di programmazione dell'azione di governo.

Il SIAP è parte del sistema informativo regionale (SIRE), si avvale dell'infrastruttura tecnologica e dei modelli applicativi del SIRE, e concorre ad alimentare le banche dati condivise con le informazioni di propria competenza.

Considerato che:

- il SIAP gestisce annualmente più di 220.000 pratiche per un ammontare complessivo di agevolazioni fiscali o contributi pubblici erogati superiore ad euro 600.000.000,00 annui;
- ai sensi della LR n. 1/2019, il SIAP si basa sull'anagrafe agricola unica, una banca dati dei beneficiari degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale, a cui sono iscritti più di 50.000 beneficiari;
- gli utenti del SIAP sono più di 10.000, la maggior parte dei quali opera direttamente utilizzando i servizi on-line esposti sul portale www.sistemapiemonte.it.

Visti:

- il DPR n. 503/1999 con cui è stata istituita l'Anagrafe delle aziende agricole che si avvale del codice univoco di identificazione delle aziende agricole (CUAA), come strumento di individuazione dell'azienda, e del fascicolo aziendale, come modello riepilogativo dei dati aziendali;
- la LR n. 1/2019, art. 81 (Sistema informativo agricolo piemontese), al comma 2 stabilisce che *“Per la gestione dei procedimenti amministrativi in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, è istituito il*

sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) quale strumento di organizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa nonché per il monitoraggio e la valutazione delle politiche attuate.”

- il D.lgs n. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale;
- la LR n. 3/2015 Disposizioni in materia di semplificazione.

Considerato che con la deliberazione di Giunta regionale n. 21- 4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la **"Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA"**, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

Il **Codice dei Contratti Pubblici**, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, in merito al ricorso all'in house providing, nel riprendere in larga parte le disposizioni normative contenute nel precedente Decreto Legislativo, prevede quanto segue.

In merito alle condizioni di **carattere soggettivo**, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 **"Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica"** s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite *in house* le società: sulle quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che premettano l'esercizio di una influenza dominante.(art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa. Per quanto riguarda le **condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato**, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società in house, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Inoltre, si ritiene doveroso richiamare che l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti a società in house, novella il **principio di risultato**, a sua volta normato dall'art. 1 del richiamato Codice dei Contratti. Il disposto normativo di cui trattasi prevede infatti al **comma 1** che: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza."*

I **commi 3 e 4** sanciscono inoltre: *"c. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea" – "c. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto [...]"*

Risulta peraltro indubbio che il legislatore, con l'emanazione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, ha inteso rendere il **principio del risultato** quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7 comma 2, anche quelli alle società in house; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità.

Considerato che con Delibera di Giunta Regionale n. 58-4509 del 29 dicembre 2021, è stata approvata la programmazione regionale in ambito ICT per il triennio 2021-2023 contenente, il contesto normativo e programmatico, i percorsi per la digitalizzazione del Piemonte in relazione alla declinazione regionale del modello strategico nazionale, le strategie di evoluzione del sistema informativo regionale piemontese, le priorità strategiche, i fabbisogni aggregati in ambito ICT delle strutture regionali, le modalità di attuazione delle iniziative, le modalità di governance, definendo gli indicatori e il target per il monitoraggio del Programma stesso, volto a valutarne l'avanzamento fisico, finanziario ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. La nuova programmazione ICT, per il triennio 2024-2026, è attualmente fase di approvazione e prevede, nell'immediato, un Piano strategico pluriennale in ambito ICT a valenza triennale, contenente gli obiettivi e le linee d'azione che la Regione intende perseguire in ambito ICT.

Tenuto conto che gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali e in coerenza con la programmazione regionale ICT sopra richiamata.

Al fine di motivare le ragioni del mancato ricorso al mercato, in ordine alla congruità economica dell'offerta e ai benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, il Settore Sistema Informativo regionale ha proceduto come segue:

- preliminarmente e quale presupposto necessario alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio, è stata effettuata una valutazione di Congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte riferito all'anno 2024 ed approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2023, contenente tutti i servizi oggetto dell'affidamento del presente provvedimento, ad esclusione del servizio "Formazione – Academy CSI", per la quale sono previsti ulteriori approfondimenti;
- la "Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l'anno 2024 (versione 1)", è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale in data 11.12.2023 e trasmessa a tutte le Direzioni/Settori regionali interessati, con nota prot. n. 15677/A1911A in pari data;
- l'esito dell'istruttoria, sopra richiamata, ha messo in luce una metodologia strutturata e oggettiva mediante l'utilizzo di criteri di comparazione dei servizi e dei costi unitari del Catalogo applicati ad una chiara ed uniforme rappresentazione del mercato ICT di riferimento;

Con nota prot. n. 21781/CSI del 15/12/2023, nostro prot. n. 31807/A1700A del 15/12/2023, il CSI Piemonte ha trasmesso la Configurazione Tecnico Economica, contenente tutti i servizi in continuità erogati a favore della Direzione Agricoltura e cibo (A1700A), di cui una parte riferibili alla gestione delle componenti applicative di supporto allo sviluppo rurale, per un preventivo di spesa complessivo per l'anno 2024, pari a Euro 3.225.971,96.

Verificata la rispondenza alle esigenze della Direzione, delle attività descritte nel documento di CTE 2024 summenzionato, e la conformità dei servizi esposti e ad esclusione, per il momento, del sopra citato servizio "Formazione – Academy CSI", rimodulando l'importo totale da affidare della CTE il quale, da Euro 3.225.971,96, risulta ridotto ad Euro € 3.193.471,21;

Considerato, inoltre, che nell'ambito dell'istruttoria propedeutica all'affidamento dei servizi, si erano inoltre valutati:

- i benefici per la collettività conseguibili mediante l'affidamento diretto alla società in house e che detta valutazione tiene conto del raffronto comparativo rispetto agli obiettivi di efficienza, misurata in termini economici e tecnici, di efficacia in termini qualitativi e quantitativi, di economicità e qualità del servizio, al fine di dimostrare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- che la fornitura dei servizi da parte di un unico soggetto soddisfa il criterio della economicità, intesa quale rapporto fra costo del servizio e "ricavi" mediante l'uso di variabili economiche e finanziarie ed esprime la capacità di durare e di creare valore nel tempo attraverso le prestazioni richieste, nonché il raggiungimento di economie di scala, attraverso la previsione di una gestione unitaria ed integrata su vasta area che consenta l'utilizzo condiviso di risorse, giungendo ad un ottimale impiego della finanza pubblica.

Visti:

- la LR n. 48/75 e smi, che istituisce il “Consorzio per il trattamento automatico dell’informazione” in particolare gli artt. 2 e 3, riguardanti le modalità e i compiti dello stesso;
- la LR n. 13/78 “Definizione dei rapporti tra Regione ed il Consorzio per il trattamento automatico dell’informazione”, che demanda al CSI Piemonte la realizzazione dagli interventi sul sistema informativo;
- la delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione 19 febbraio 2020, n. 161, con la quale la Regione Piemonte è stata inserita dall’ANAC nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte.
- la nota del Direttore Risorse finanziarie e patrimonio della Regione Piemonte prot. n. 10594/A1700A del 15.02.2023, riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art.10, comma 2, DPR 633/72.

Valutata pertanto la sussistenza dei presupposti per affidare al CSI Piemonte i servizi di gestione del SIAP, esposte nella CTE per l’anno 2024 relativa alla Direzione Agricoltura e cibo (A1700A), per un importo di spesa complessivo euro 3.193.471,21, dei quali euro 1.000.000,00 riferibili alle componenti applicative di supporto allo sviluppo rurale, ad esclusione per il momento, del sopra citato servizio “Formazione – Academy CSI”.

Dato atto che con DD n. 1189/A1705B/2023 del 22/12/2023 è stato disposto l’impegno e l’affidamento dei servizi in continuità per le componenti applicative di supporto allo sviluppo rurale per un importo di euro 1.000.000,00, esente IVA ai sensi dell'art.10, comma 2, DPR 633/72;

In continuità con gli anni precedenti, tenuto conto dell’andamento delle attività dell’anno 2023 e ai fini di una efficiente allocazione delle risorse disponibili sui capitoli di competenza del Settore A1911A, contestualmente all’approvazione dei servizi della CTE 2024 si procede affidando il **75% di tutti i servizi approvati per le componenti non riconducibili allo sviluppo rurale; in tale ambito, come già avvenuto per i servizi erogati durante gli anni precedenti e al fine di monitorare complessivamente le spese delle attività ICT erogate dal CSI Piemonte e per garantire una maggior pertinenza tra questi e i relativi capitoli di gestione, i servizi approvati in CTE vengono allocati come segue**

- **capitolo 135142/A1911A per gli “altri servizi” previsti in CTE**
- **capitolo 207160/A1911A per i servizi riguardanti il Supporto continuativo (BPO)**

L’approvazione dei servizi per i primi 3 trimestri dell’anno consente, infatti, di migliorare il monitoraggio dei volumi complessivamente erogati nonché le previsioni a chiudere (in aumento o in diminuzione) che il CSI si obbliga a comunicare entro il 30 settembre dell’anno di esercizio, in modo da meglio indirizzare per l’ultimo trimestre l’allocazione della spesa rispetto al fabbisogno effettivo.

Con il presente provvedimento si procedere pertanto con l’impegno a favore del beneficiario, di Euro 469.558,84 sul capitolo 135142/A1911A/2024 ed Euro 925.545,32 sul capitolo 207160/A1911A/2024, la cui transazione elementare è riportata nell’Appendice A “*Elenco registrazioni contabili*”, facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento, precisando che sui predetti capitoli, alla data del presente provvedimento, risulta una sufficiente iscrizione contabile di cassa.

Contestualmente, con il presente atto si approva lo schema di disciplinare di incarico, che è da considerarsi vincolante e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (allegato A).

Dato atto inoltre che:

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, annualità 2024;
- il suddetto impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.sm.i. (allegato n. 4.2) e la relativa obbligazione è esigibile nell’esercizio 2024;
- l’impegno assunto sul capitolo 135142/A1911A/2024 trattasi di spesa ricorrente;
- l’impegno assunto sul capitolo 207160/A1911A/2024 trattasi di spesa non ricorrente
- il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto

previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;

- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " e s.m.i.;
- Legge n. 190 del 6 novembre 2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- Determinazione Dirigenziale n. 4/2011 dell'ANAC, aggiornata con determina n. 556/2017, con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro in favore di società in house, con conseguente esclusione dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 9 del 26 marzo 2009 "Norme in materia di pluralismo informatico sull'adozione e la diffusione del software libero e sulla portabilità dei documenti informatici nella pubblica amministrazione";
- D.G.R. n.3 - 6447 del 31 gennaio 2023 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023- 2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- Nota prot. 10594/A11000 del 15 febbraio 2023 - dichiarazione del Direttore della Direzione Risorse Finanze e Patrimonio riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art. 10 c. 2 DPR 633/1972, per l'anno 2023;

- D.D. n. 173/A1911A/2023 del 13 aprile 2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- D.D. n. 513/A1700A/2023 del 15/5/2023 "Presa d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199";
- Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017;
- Legge regionale n. 5 del 24 aprile 2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)";
- Legge regionale n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- D.G.R. n.1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025";

DETERMINA

per le considerazioni di cui alla premessa,

1. di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 21- 4474 del 29 dicembre 2021;
2. di prendere atto del “Programma pluriennale in ambito ICT”, per il triennio 2021 – 2023, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 58-4509 del 29 dicembre 2021 che, nelle more dell’approvazione della nuova Programmazione in ambito ICT per il triennio 2024-2026, risulta tuttora applicabile;
3. di approvare la Configurazione Tecnico Economica per l’anno 2024, presentata da CSI-Piemonte con nota prot. n. 21781/CSI del 15/11/2023 (prot. n. 31807/A1700A del 15/11/2023), esclusione del servizio “Formazione – Academy CSI”, per un preventivo di spesa per i servizi in continuità di gestione del SIRE inerenti il Direzione Agricoltura e cibo (A1700A), per un importo di spesa di Euro 3.193.471,21, al netto della spesa del servizio escluso, dei quali euro 1.000.000,00 riferibili alle componenti applicative di supporto allo sviluppo rurale;
4. di are atto che che con DD n. 1189/A1705B/2023 del 22/12/2023 è stato disposto l’impegno e l’affidamento dei servizi in continuità per le componenti applicative di supporto allo sviluppo rurale per un importo di euro 1.000.000,00, esente IVA ai sensi dell’art.10, comma 2, DPR 633/72;
5. di dare atto che, in continuità con gli anni precedenti e al fine di ottimizzare il monitoraggio dei volumi complessivamente erogati e la conseguente allocazione delle risorse rispetto al fabbisogno effettivo, si rende opportuno affidare con il presente provvedimento i primi tre trimestri dell’anno di riferimento, corrispondenti al 75% dell’importo dei servizi complessivi, compresi il Supporto Continuativo (BPO), con esclusione delle attività riconducibili allo sviluppo rurale, rinviando **a successivo provvedimento l’affidamento dei servizi relativi all’ultimo trimestre del 2024;**

6. di affidare pertanto al CSI-Piemonte una parte dei servizi offerti da CSI Piemonte nella CTE/A17/2024, pari al 75% dell'importo complessivo dei servizi non riconducibili allo sviluppo rurale, al netto del servizio escluso, per una spesa complessiva di Euro 1.395.104,16;
7. alla spesa complessiva di 1.395.104,16 si fa fronte, con appositi impegni delegati in favore di CSI Piemonte (cod. soggetto 12655) con sede in Torino, corso Unione Sovietica n. 216 – Codice Fiscale e P.IVA 01995120019, come nel seguito indicato:
 - per Euro 925.545,32 sul cap. 207160/A1911A del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.2.02.03.02.001);
 - per Euro 469.558,84 sul cap. 135142/A1911A del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2024 (Missione 01 – Programma 0108, P.d.c finanziario U.1.03.02.19.001);la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante formale e sostanziale del presente provvedimento, precisando che sul predetto capitolo, alla data del presente provvedimento, risulta una sufficiente iscrizione contabile di cassa.
8. di approvare lo schema di disciplinare di incarico, allegato al presente atto per formarne parte integrante formale e sostanziale, che descrive i servizi approvati, i livelli di qualità (SLA) e i Deliverable previsti;
9. di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;
10. di prendere atto
 - della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INPS_37845673, rilasciato in data 01.10.2023;
 - della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da DURC INAIL_40552415, rilasciato in data 01.10.2023, cessionaria del credito, così come approvato con Determinazione dirigenziale n. 513/A1700A/2023 del 15/5/2023 "Presa d'atto della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 31.05.2023 rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31.05.2023 al n. 25199”;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente”:

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: Euro **1.395.104,16**

Resp. Procedimento: D.ssa Valsania Anna Maria

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1705B - Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile)

Firmato digitalmente da Anna Maria Valsania

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. Disciplinare_CTE_75_FondiRegionali_zzz.pdf



REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1212/A1705B/2023 DEL 28/12/2023**

Impegno N.: 2024/6180

Descrizione: SERVIZI IN CONTINUITÀ. APPROVAZIONE CONFIGURAZIONE TECNICA ECONOMICA (CTE/A1700A) ANNO 2024. AFFIDAMENTO PER IL PERIODO 1 GENNAIO 2024 - 30 SETTEMBRE 2024 DI UNA PARTE DEI SERVIZI IN CONTINUITÀ, COMPRESI IL BPO, APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO E CONTESTUALE IMPEGNO DELEGATO DI SPESA A FAVORE DEL CSI PIEMONTE PER COMPLESSIVI EURO 1.395.104,16, ESENTE IVA, DI CUI EURO 469.558,84 SUL CAP.135142/A1911A/2024 ED EURO 925.545,32 SUL CAP. 207160/A1911A/2024 DEL BILANCIO FINANZIARIO

Importo (€): 925.545,32

Cap.: 207160 / 2024 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE EVOLUTIVA DI SOFTWARE (ART. 68 D. LGS. 82/2005)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 1212/A1705B/2023 DEL 28/12/2023**

Impegno N.: 2024/6183

Descrizione: SERVIZI IN CONTINUITÀ. APPROVAZIONE CONFIGURAZIONE TECNICA ECONOMICA (CTE/A1700A) ANNO 2024. AFFIDAMENTO PER IL PERIODO 1 GENNAIO 2024 - 30 SETTEMBRE 2024 DI UNA PARTE DEI SERVIZI IN CONTINUITÀ, COMPRESI IL BPO, APPROVAZIONE SCHEMA DI DISCIPLINARE DI INCARICO E CONTESTUALE IMPEGNO DELEGATO DI SPESA A FAVORE DEL CSI PIEMONTE PER COMPLESSIVI EURO 1.395.104,16, ESENTE IVA, DI CUI EURO 469.558,84 SUL CAP. 135142/A1911A/2024 ED EURO 925.545,32 SUL CAP. 207160/A1911A/2024 DEL BILANCIO FINANZIARIO

Importo (€): 469.558,84

Cap.: 135142 / 2024 - SPESE PER I SERVIZI INFORMATICI E RELATIVA GESTIONE E MANUTENZIONE A CARICO DELLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.19.001 - Gestione e manutenzione applicazioni

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi